

proposta dal rappresentante Ruffini; cioè, che si mandi il progetto di legge alla Commissione di legislazione, coll'incarico di prendere i concerti necessari colla Commissione militare.

Il rappresentante avvocato B. Benvenuti: Farei una lieve aggiunta: o altrimenti con altri militari, dimoranti in Venezia, anche non appartenenti all'Assemblea.

Il rappresentante Gio: Battista Ruffini: Convengo col rappresentante Benvenuti.

Il rappresentante Varè: Credo che sull'aggiunta Benvenuti, e forse anche sulla proposta del rappresentante Ruffini, potrebbe l'Assemblea riportarsi a quanto è detto dal Regolamento agli articoli 37, 38.

I rappresentanti Benvenuti e Ruffini accedono alle osservazioni del rappresentante Varè.

Il presidente: Allora dunque porrò ai voti semplicemente l'invio del progetto di legge alla Commissione di legislazione.

L'invio è approvato e viene pure adottato che la stessa Commissione debba presentare il rapporto lunedì prossimo venturo.

Seguendo l'ordine del giorno, si passa alla discussione sulla presa in considerazione delle tre proposte del rappresentante Benvenuti Bartolommeo.

Il rappresentante avv. B. Benvenuti: Le tre proposte di legge, contenute nell'art. 4 dell'ordine del giorno, non si riferiscono a riforme radicali. Le riforme radicali richiedono molto tempo e molti studii. Di più, non possono venir fatte senza alterare l'organizzazione interna degli uffici, senza introdurre grandi cambiamenti anche nelle persone incaricate pella gestione degli affari giudiziarii. Queste proposte, ripeto, non hanno per oggetto riforme radicali, ma tendono a togliere gravissimi inconvenienti, che vi sono nella legislazione in vigore al presente.

Quanto alla prima proposta, io credo che la semplice esposizione basti a farne conoscere la importanza, e che non occorran ulteriori schiarimenti.

Credo di poter dire lo stesso anche per la seconda proposta.

Quanto alla terza proposta, io non la ho enunciata in termini generali, come apparirebbe dall'ordine del giorno, ma la ho anche concretata. Essa tendeva a due oggetti principali:

1. Alleggerire le attribuzioni del giudice, abbreviando la trafila degli affari processuali, specialmente in oggetti di minore importanza;

2. Di togliere l'inconveniente che il referente sia, per così dire, il padrone del processo, e far sì che sia permesso ai difensori delle parti di comparire dinanzi a quel giudice, che dee profferire la sentenza, per dare quei maggiori schiarimenti, che forse potrebbero essere ommessi dal referente.

Credo poi che, per evitare una triplice votazione, che sarebbe inutile e farebbe perder tempo, si potrebbe, per ciò che riguarda la presa in considerazione, votare complessivamente su tutte e tre le proposizioni.

La presa in considerazione delle tre proposte del rappresentante B. Benvenuti viene adottata col seguente risultato:

Votanti 78